

Si chiude stasera, venerdì 1° giugno, con una conferenza al Museo civico sulla nascita delle truppe alpine

A Oleggio grande festa delle Penne Nere

Con la straordinaria partecipazione di Bepi De Marzi e della Fanfara Valle Elvo.

Molto applaudita l'esibizione dei ragazzi della Vejus e della Rodari. Presenti molte autorità civili e militari



Il capogruppo alpini di Oleggio Arturo Zaino dà il benvenuto



Bepi De Marzi al pianoforte e i Cantori di Calastoria diretti dal maestro Zuccotti



Bepi De Marzi ricorda Mario Rigoni Stern



Riconoscimento al veterano Renato Miglio (a sinistra)



Un'aspirante alpina

Quest'anno, le Penne nere oleggesi hanno organizzato i festeggiamenti del loro Gruppo, con eventi che sono stati molto apprezzati anche dalla cittadinanza, la quale ha aderito con entusiasmo alle loro iniziative.

Venerdì 25 maggio, presso il teatro comunale, è stato ricordato il grande scrittore alpino Mario Rigoni Stern. La mattina l'evento è stato seguito dai ragazzi delle terze classi della scuola secondaria cittadina, mentre la sera il ricordo dello scrittore di Asiago è stato impostato per

essere seguito da un pubblico adulto. La narrazione del profilo biografico, intervallata da letture di brani tratti da romanzi e racconti del famoso scrittore, è stata curata da Bepi De Marzi, compositore di fama mondiale, autore, fra l'altro, di celeberrime canzoni, quali "Signore delle Cime", "L'ultima notte degli alpini" e "Joska la rossa". Alcune delle sue canzoni sono state interpretate dai "Cantori di Calastoria" diretti dal maestro Luigi Zuccotti. Sia i ragazzi della scuola, la mattina, sia gli adulti, la se-

ra, hanno apprezzato moltissimo la narrazione di Bepi De Marzi e le interpretazioni dei Cantori di Calastoria.

Sabato sera, 26 maggio, è stata la volta del concerto in piazza, iniziato con la esibizione dei ragazzi della Scuola Primaria Rodari, seguito poi dal concerto della Fanfara Valle Elvo. Complice il clima mite della serata, la piazza era piena di spettatori. Purtroppo, di tanto in tanto, l'esuberanza di alcuni bambini e il vociare a toni piuttosto alti di gruppi di adulti, hanno disturbato il

concerto, nonostante la richiesta di moderazione più volte avanzata dal portavoce della fanfara.

Domenica mattina, com'è ormai consuetudine, accompagnati dalle autorità civili e militari - fra i quali l'assessore provinciale Claudio Nava, in rappresentanza del presidente della Provincia, il sindaco di Oleggio Massimo Marcassa, i sindaci di Marano Ticino, Mezzomerico, Pombia e un assessore in rappresentanza del sindaco di Bellinzago - e varie associazioni d'arma e vo-

lontariato, gli alpini sono sfilati in gran numero fra gli applausi delle persone che si trovavano lungo le vie cittadine. Erano presenti le sezioni alpine di Casale Monferrato, di Novara e di Vercelli, più di venti gruppi provenienti dalla Sezione di Novara, Intra, Vercelli, Biella e della Valsesia. Dopo la Messa, gli onori ai Caduti e le allocuzioni di rito, un consistente numero di alpini si è recato presso la struttura situata sul piazzale adiacente la chiesa delle Fornaci, per passare qualche ora in ami-

nia ed allegria, in compagnia di tanti amici e simpaticizzanti.

La sera stanchi, ma soddisfatti, tutti a casa per gustarsi un po' di meritato riposo.

Il ciclo dei festeggiamenti si concluderà presso il chiostro del Museo Civico Fanchini, venerdì 1° giugno, alle ore 21. Il dott. Piero Perino terrà una conferenza sull'argomento: "Nascita delle truppe alpine: vicende, curiosità, aneddoti riferiti al periodo dalla loro fondazione alla prima guerra mondiale".



La Fanfara Valle Elvo si esibisce in piazza Martiri



Il coro dei ragazzi della Rodari



Il complesso musicale della Verjus



L'alzabandiera al monumento dei caduti